D.R.G. n. 1458 Progr. n. 3904

REPUBBLICA ITALIANA ***REGIONE SICILIANA***
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
IL RAGIONIERE GENRALE DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3, concernente le modalità applicative delle disposizioni del predetto decreto legislativo;

VISTA la Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 4, che approva il Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 76 del 22/03/2016 con cui è stato approvato il "Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10, con particolare riguardo agli articoli 7 e 8;

VISTO il D.P.Reg n. 8938 del 22/12/2014 con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Bilancio e Tesoro al Dott. Salvatore Sammartano;

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale 14 maggio 2009 n. 6 e s. m. ed. i., con il quale si il Ragioniere Generale della Regione è stato autorizzato a concedere anticipazioni di cassa ai comuni per far fronte ad esigenze di ordine pubblico a particolari situazioni di emergenza, compresa quella relativa alla gestione integrata dei rifiuti, e di effettuare il recupero attraverso trattenute sui trasferimenti in favore degli enti locali;

VISTO l'art. 9 comma 2 della Legge Regionale 11 giugno 2014, n. 13 che, modificando l'art. 11 della L.r. 6/2009, prevede il recupero delle anticipazioni di cassa entro il limite massimo di dieci esercizi, in base ad un dettagliato piano finanziario di rimborso da approvarsi con decreto del Ragioniere Generale;

VISTO l'art. 9, comma 3, della Legge Regionale 11 giugno 2014, n. 13 che dispone che i Comuni che hanno beneficiato delle anticipazioni di cassa sono tenuti, in aggiunta a quanto dovuto in base al piano finanziario di rimborso, a versare in entrata del Bilancio della regione una somma pari al tasso medio applicato alle remunerazioni delle somme giacenti presso il cassiere regionale Unicredit S.p.A. e comunque non inferiore all'1 per cento;

CONSIDERATO che si è proceduto al calcolo degli interessi al 31/12/2014 sul debito residuo del **Comune di Calascibetta** al 13/06/2014, entrata in vigore della legge regionale 13/2014, al fine di procedere ad un piano di ammortamento di dieci anni di quote capitali costanti e calcolando in misura decrescente gli interessi da corrispondere alla Regione.

VISTA la nota prot. **56178** del **16 Ottobre 2015** del Servizio Tesoro, con la quale è stata notificata al **Comune di Calascibetta** la scheda riepilogativa relativa all'anticipazione concessa, i recuperi effettuati e il piano di rientro in dieci esercizi;

CONSIDERATO che il piano finanziario di rimborso del **Comune di Calascibetta** deve essere approvato con decreto del Ragioniere Generale;

D E C R E T A

ART. 1

Ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 14 maggio 2009 e dell'art. 9 della legge Regionale 11 giugno 2014, n. 13 è approvato il piano finanziario di rimborso del **Comune di Calascibetta** come di seguito indicato:

CALASCIBETTA				
Importo erogato ai sensi **art. 11 L.R. 6/2009**			€ 298.927,38	
Recuperi		**anno 2010**	€ 37.946,73	
		anno 2013	€ 26.098,07	
		anno 2014	€ 23.047,86	
Debito al 31/12/2014			€ 211.834,72	
Interessi al 31/12/2014 su debito residuo al 13/6/2014 entrata in vigore della legge Regionale 13/2014		**€ 1.261,13**		
ANNO 2015		€ 2.118,35	€ 21.183,47	€ 190.651,25
ANNO 2016		€ 1.906,51	€ 21.183,47	€ 169.467,78
ANNO 2017		€ 1.694,68	€ 21.183,47	€ 148.284,30
ANNO 2018		€ 1.482,84	€ 21.183,47	€ 127.100,83
ANNO 2019		€ 1.271,01	€ 21.183,47	€ 105.917,36
ANNO 2020		€ 1.059,17	€ 21.183,47	€ 84.733,89
ANNO 2021		€ 847,34	€ 21.183,47	€ 63.550,42
ANNO 2022		€ 635,50	€ 21.183,47	€ 42.366,94
ANNO 2023		€ 423,67	€ 21.183,47	€ 21.183,47
ANNO 2024		€ 211,83	€ 21.183,47	-€ 0,00

ART. 3

Il presente decreto verrà trasmesso altresì alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e, successivamente, pubblicato sul sito internet ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

Palermo, 13 OTT 2016

IL RAGIONIERE GENERALE
Salvatore Sammartano

REGIONE SICILIANA ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Il Dirigente del Servizio
Filippa M. Palagonia

Il Dirigente U.O.S2.1
Rosa Giudice

Il Funzionario
Rocco Provenza